

TODI (A4)

Il 21 aprile 1944 alle 15.30 incursioni nel territorio di Todi in località Ponte Rio e Casino. Vengono distrutte due abitazioni e altre notevolmente danneggiate, così come il Molino e Pastificio dei F.lli Cappelletti: 8 morti e 12 feriti. Il 23 maggio 1944 a Pontecuti era stata distrutta la chiesa¹. Il 14 giugno 1944, mentre a Pian di San Martino cadevano vittime della violenza nazista, due donne e tre contadini, i primi reparti canadesi fanno il loro ingresso a Todi su enormi carri armati, sotto il fuoco di alcune batterie tedesche piazzate a Montecastello Vibio. Il popolo, incurante dei proiettili, esce fuori Porta Romana ad applaudire gli Alleati: due cittadini, colpiti da schegge, muoiono presso il muro dell'ex-Convento dei Cappuccini. Le truppe canadesi si accampano al Fornetto, presso porta Orvietana su di un campo di canapa, già pronta da raccogliere. Il raccolto perso è perdonato perché gli Alleati distribuiscono alla popolazione sigarette e cioccolato. Fortunato Casei diviene il primo Sindaco di Todi, dopo l'arrivo degli Alleati². Il 15 giugno 1944 poi, ci fu un'intensa azione di bombardamento con pezzi di artiglieria di medio e grosso calibro in diverse zone del comune e nella zona urbana³.

¹ Biscarini, C., *Umbria: La guerra dal cielo (1941-1944)*, Perugia, Fondazione Ranieri di Sorbello, 2012, p.155. ² Scuola Media Statale "Cocchi-Aosta", *Todi in cammino verso la Democrazia e la Costituzione*, Todi, 2003-2004, p.114. ³ S. De Cenzo, *Guerra e pace. Distruzioni e ricostruzione nella provincia di Perugia*, ICSIM, Piediluco, pp.135-139